

Indirizzo: Liceo Scientifico Sportivo

Classe: III – A

Materia: Scienze Naturali

Docente: Silvia Ferrazza

Obiettivi didattici: Il corso ha come obiettivo quello di far acquisire agli alunni le competenze disciplinari e le metodologie tipiche delle scienze della natura, in particolare delle Scienze della terra, della Biologia e della Chimica, quali:

- * comprendere ed utilizzare il linguaggio specifico delle Scienze Naturali;
- * saper riconoscere e stabilire relazioni;
- * utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- * trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate;
- * applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale.

Metodologia e strumenti di lavoro: L'attività didattica verrà svolta attraverso lezioni frontali, anche attraverso l'ausilio di mappe concettuali. Per lo svolgimento delle lezioni sarà utilizzato il libro di testo: "Scienze naturali per il secondo biennio – volume 3" di Santilli, Casavecchia- Linx e delle dispense.

Verifiche di apprendimento: Le verifiche di apprendimento saranno composte di prove orali (interrogazioni, esposizione di ricerche, domande dal posto, anche attraverso brevi interventi durante le lezioni) e scritte (test a risposta mista, valido per l'orale). Le verifiche verranno poste in modo da saggiare sia le conoscenze di base della materia che le conoscenze acquisite dagli alunni. Si terrà conto anche della partecipazione in classe, dello svolgimento dei compiti a casa e dell'impegno complessivo dimostrato durante l'anno.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

SCIENZE DELLA TERRA	
MODULO I: La geosfera	
<i>Competenze</i> – Essere consapevole dello stato attuale e delle modificazioni del pianeta anche in riferimento allo sfruttamento delle risorse della Terra.	
<i>Abilità</i> – Individuare e spiegare i meccanismi che sono alla base dei processi inerenti al ciclo litogenetico.	
UDA 1 – La geosfera	I minerali. Le rocce. Il ciclo litogenetico.
CHIMICA	
MODULO II: Atomi, legami e tavola periodica	
<i>Competenze</i> – Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale.	
<i>Abilità</i> – Conoscere e descrivere i modelli atomici e la struttura dell'atomo. Conoscere gli elementi essenziali del linguaggio simbolico della chimica. Conoscere i diversi legami chimici.	
UDA 2 – La struttura atomica	I modelli atomici. La struttura dell'atomo. La configurazione elettronica.
UDA 3 – La tavola periodica	La tavola periodica. Le proprietà periodiche. I legami chimici.
MODULO III: La nomenclatura e le soluzioni	
<i>Competenze</i> – Sapere effettuare connessioni logiche, riconoscere e stabilire relazioni, classificare.	
<i>Abilità</i> – Conoscere e descrivere i vari composti chimici. Conoscere le proprietà di una soluzione.	
UDA 4 – La nomenclatura	Il nome e la classificazione dei composti chimici.
UDA 5 – Le soluzioni	Le proprietà delle soluzioni.
BIOLOGIA	
MODULO IV: L'ereditarietà	
<i>Competenze</i> – Comprendere i meccanismi genetici preposti alla variabilità ed evoluzione degli organismi.	
<i>Abilità</i> – Indicare le caratteristiche comuni degli organismi e i parametri più frequentemente utilizzati per classificare gli organismi.	
UDA 6 – La genetica e l'evoluzione	I caratteri ereditari. Le leggi di Mendel. La determinazione del sesso. La teoria cromosomica dell'ereditarietà. L'espressione genica e le mutazioni. La teoria dell'evoluzione per selezione naturale. I sistemi di classificazione dei viventi.

Istituto "G Falcone" di Collesferro

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

a.s. 2024/2025

CLASSE: 3° Liceo Scientifico Sportivo

MATERIA: MATEMATICA

Prof.PENNESE

1) Programmazione

Il programma sarà suddiviso in moduli ^{2/3}.

1 Equazioni e Disequazioni	<ul style="list-style-type: none">• Equazioni di primo e secondo grado• Disequazioni di primo e secondo grado• Disequazioni irrazionali• Disequazioni in valore assoluto	<ul style="list-style-type: none">• Saper risolvere le disequazioni
2 Il Piano Cartesiano	<ul style="list-style-type: none">• Il metodo delle coordinate• Il piano cartesiano• Distanza tra due punti• Punto medio di un segmento• Baricentro di un triangolo• Concetto di funzione (con rappresentazione grafica)	<ul style="list-style-type: none">• Acquisire il concetto di piano cartesiano quale strumento di collegamento tra numeri ed enti geometrici• Comprendere il significato geometrico delle diverse corrispondenze tra i punti del piano• Acquisire il concetto di funzione, saperne rappresentare il grafico nel piano cartesiano
3 La Retta	<ul style="list-style-type: none">• Equazione cartesiana della retta (forma implicita ed esplicita)• Coefficiente angolare di una retta• Equazioni particolari (assi, rette parallele ad essi, bisettrici)• Equazione della retta passante per due punti• Fasci di rette• Rette parallele e rette perpendicolari• Distanza punto-retta• Bisettrici degli angoli formati da due rette	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere le diverse formulazioni dell'equazione della retta e saper ricavare l'una dall'altra• Saper riconoscere, interpretare e costruire funzioni lineari• Acquisire la capacità di tradurre problemi geometrici in forma algebrica

<p style="text-align: center;">4 Le Coniche</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Equazione cartesiana della parabola con asse parallelo all'asse x o all'asse y • Posizione reciproche di una retta rispetto ad una parabola • Problemi sulla parabola • Equazione cartesiana della circonferenza • <i>Equazione cartesiana dell'ellisse e dell'iperbole</i> • Posizioni reciproche retta-conica • Problemi relativi a circonferenza. • <i>Problemi relativi a ellisse, iperbole</i> • <i>Equazioni parametriche di alcune coniche</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Approfondire il concetto di luogo geometrico • Determinare l'equazione delle curve a partire da alcuni elementi caratteristici • Saper riconoscere, interpretare e costruire funzioni quadratiche
<p style="text-align: center;">5 Funzione Esponenziale e Logaritmica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Funzioni esponenziali • Equazioni esponenziali • Disequazioni esponenziali • Funzioni logaritmiche • Teoremi fondamentali sui logaritmi • Equazioni logaritmiche • Disequazioni logaritmiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Assimilare la definizione e le proprietà delle potenze ad esponente reale • Acquisire il concetto e le proprietà dei logaritmi, sapendoli anche utilizzare consapevolmente • Saper riconoscere e rappresentare le funzioni esponenziali e logaritmiche • Conoscere le tecniche per la risoluzione di equazioni e disequazioni esponenziali

1) Metodologia- Strumenti didattici

METODOLOGIE DIDATTICHE
<input checked="" type="checkbox"/> X Lezione frontale e lezione DDI sincrona ed asincrona <input checked="" type="checkbox"/> X Lezione dialogata <input checked="" type="checkbox"/> X Lezione cooperativa <input checked="" type="checkbox"/> X Lavoro di gruppo <input checked="" type="checkbox"/> X Problem solving

STRUMENTI DIDATTICI
<input checked="" type="checkbox"/> X Libro/i di testo <input checked="" type="checkbox"/> X Appunti e dispense <input checked="" type="checkbox"/> X Piattaforma Gsuite

2) Modalità di verifiche del livello di apprendimento

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA
<input checked="" type="checkbox"/> X Prove scritte <input checked="" type="checkbox"/> X Risoluzione di problemi ed esercizi <input checked="" type="checkbox"/> X Questionari (a risposta aperta, multipla, V/F)

- X Interrogazioni orali
- X Prove grafiche
- X Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro individuale e di gruppo, etc.)

3) Criteri di valutazione

Tramite le verifiche si misurerà il raggiungimento parziale o completo degli obiettivi prefissati e pertanto dei risultati attesi. Le verifiche saranno di diversa tipologia in modo da abituare gli allievi anche alle prove dell'Esame di Stato.
La valutazione sarà effettuata mediante le apposite griglie.

4) Attività di recupero e approfondimento in itinere

RECUPERO	APPROFONDIMENTO
<input type="checkbox"/> Curricolare in itinere	<input type="checkbox"/> Attività di ricerca

Colleferro 12/09/2024

L'insegnante
Maria Antonietta Pennese

ISTITUTO PARITARIO “GIOVANNI FALCONE”
“Programma definivo di DIRITTO ED ECONOMIA DELLO
SPORT”

Anno Scolastico 2024/2025

CLASSE III Liceo Scientifico Sportivo

DOCENTE: Prof. Gianmarco TURCO

Libro di testo:

Stefano Venturi ; - “Nuovo Terzo Tempo” – corso di diritto ed economia per il secondo biennio. Ed. Simone per la scuola

PROGRAMMAZIONE

INTRODUZIONE AL METODO

Il programma sarà svolto alternando lezioni frontali ed esercitazioni scritte in classe per spiegare ed apprendere i concetti fondamentali applicati alla realtà quotidiana del mondo del diritto e dell’economia. In particolare, con approfondimento sul Diritto Sportivo e sulle Istituzioni che inseriscono lo sport nelle loro fondamenta.

Sarà utilizzato il libro in adozione, integrato a test di valutazione eseguiti in classe e svolti sul quaderno dei ragazzi.

Le interrogazioni e le verifiche scritte seguiranno un calendario predefinito dall’insegnante e dagli stessi alunni. In caso di valutazioni insufficienti saranno attivati percorsi di recupero in itinere al fine di un apprendimento adeguato di tutte le competenze.

CONTENUTI

Lo Stato, caratteristiche fondamentali

- *Definizione del concetto di Stato*
- *I tre pilastri fondamentali: Territorio , popolo e legge*
- *Concetto di Norma e Sanzione*
- *Le varie forme di Stato*
- *Il ruolo dello Sport nelle varie forme di Stato*

Le fonti del Diritto

- *Fonti di produzione e di cognizione*
- *Il Criterio Gerarchico e Cronologico*
- *La gerarchia delle fonti nel nostro Ordinamento*

I Soggetti di Diritto

- *Le persone fisiche e le persone giuridiche*
- *Le situazioni di incapacità*
- *Il minore Emancipato*

Lo Stato ed i suoi organi fondamentali

- *Il Parlamento ed il suo funzionamento*
- *Il bicameralismo perfetto*
- *L'iter legis - il percorso legislativo*
- *Il Governo e la sua formazione*
- *Il ruolo del Presidente della Repubblica*
- *La magistratura*

La Pubblica Amministrazione

- *I principi fondamentali*
- *Gli enti territoriali*
- *Regione, Provincia e Comune*

L'organizzazione dell'Unione Europea

- *Il Parlamento europeo*
- *Il Consiglio europeo*
- *Commissione europea*

- *La Banca Centrale Europea*
- *La corte dei conti*

L'Economia, introduzione al mercato

- *Concetto di bene e bisogno*
- *Cos'è il mercato*
- *La Domanda e L'offerta di mercato*
- *Le teorie di Keynes*
- *Il pensiero di Adam Smith*

L'economia del benessere

- *Cos'è l'economia del benessere ?*
- *La funzione del benessere sociale*

Micro e Macroeconomia

- *Le ragioni del fallimento del mercato*
- *La disoccupazione*
- *L'inflazione*
- *Inesistenza della concorrenza perfetta*
- *I beni pubblici*
- *Le esternalità*

Politica Monetaria e politica Fiscale

- *Il bilancio dello Stato*
- *Il debito pubblico*
- *Le funzioni della moneta*
- *La stabilità del Trattato di Maastricht*
- *Il sistema delle banche centrali*
- *La BCE*

Data

12/09/2024

FIRMA DOCENTE



ISTITUTO PARITARIO “GIOVANNI FALCONE”

VIA DELL'ARTIGIANATO 13, COLLEFERRO (RM)

PROF.: CAPONERA EMANUELE

MATERIA: DISCIPLINE SPORTIVE

CLASSE: III LS

NUMERO ORE SETTIMANALI: 2 ore

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

OBIETTIVO SECONDO BIENNIO

Gli studenti, nell'attuazione di un continuum didattico metodologico con il biennio precedente, ampliano la conoscenza teorica e tecnico-pratica delle specialità e discipline sportive nel numero delle stesse e, negli approfondimenti specifici. Gli studenti affrontano le tematiche della programmazione dell'allenamento sportivo differenziato per specializzazioni tecniche e per livelli di rendimento, e le conseguenti metodiche di valutazione. Acquisiscono gli strumenti conoscitivi necessari per rappresentarsi con efficacia nelle attività sportive per disabili e nello sport integrato. Affinano la produzione dei gesti sportivi e padroneggiano i fondamentali degli sport messi in pratica.

MODULO 1 – ATTIVITA' MOTORIA E SPORTIVA PER DISABILI E SPORT INTEGRATO

- Le specialità dello sport per disabili.
- Fini e metodi dello sport integrato.

MODULO 2- SPORT INDIVIDUALI

- Completamento dello studio e applicazione degli sport individuali messi in pratica. (atletica e tennis)
- Specificità dell'esercizio fisico allenante, tipi di esercizi e dei programmi di allenamento.
- Strumenti e tecniche di apprendimento motorio.
- Teoria e metodologia dell'allenamento.

MODULO 3- SPORT DI SQUADRA

- Teoria e pratica del basket e applicazione nei diversi ruoli.
- Arbitraggio e giuria.
- Tecniche esecutive.
- Specificità dell'esercizio fisico allenante, tipi di esercizi, dei gruppi muscolari interessati e dei programmi di allenamento.
- Confrontarsi sul concetto di sport come parte integrante della vita e sulla funzione positiva della competizione in gara e della cooperazione nell'ambito della squadra

MODULO 4- INCREMENTO DELL'ALLENAMENTO SPECIFICO DELLE CAPACITA' FISICHE

- Esercizi complessi per le capacità fisiche.
- Esercizi complessi per le capacità motorie e senso percettive.
- Esercizi per la soluzione del compito.

ISTITUTI PARITARI G. FALCONE

PROGRAMMA DI FISICA

A. S. 2024 - 2025

CLASSE III A L. S. SPORTIVO

DOCENTE: FRANCO LEONE

1. GRANDEZZE FISICHE, MISURE, ERRORI

- Definizione di grandezza fisica e sua misura. Unità di misura. Sistema Internazionale.
- Errori di misura. Errore assoluto, errore relativo.
- Serie di misure, media e semidispersione massima.
- Errori di propagazione.

2. FORZE

- Concetto di vettore. Composizione di vettori. Componenti di vettori. Prodotto scalare e prodotto vettoriale.
- Le forze.
- Forza peso, differenza tra peso e massa.
- Forza elastica e legge di Hooke.
- Forze di attrito.
- Condizioni di equilibrio.

3. EQUILIBRIO DEL CORPO RIGIDO

- Definizione di corpo rigido.
- Risultante delle forze agenti su un corpo rigido.
- Centro di gravità.
- Momento di una forza.
- Coppia di forze e momento di una coppia di forze.
- Condizione di equilibrio di un corpo rigido.
- Le leve.

4. I FLUIDI

- Pressione e densità.
- Principio di Pascal.
- Legge di Stevino e vasi comunicanti.
- Principio di Archimede.
- Pressione atmosferica.

5. MOTO RETTILINEO UNIFORME

- Definizione di velocità. Velocità media e istantanea.
- Legge oraria del moto e rappresentazione grafica.
- Natura vettoriale di spostamento e velocità.

6. MOTO RETTILINEO UNIFORMEMENTE ACCELERATO

- Definizione di accelerazione. Accelerazione media e istantanea.
- Natura vettoriale dell'accelerazione.
- Leggi orarie per lo spostamento e per la velocità e loro rappresentazione grafica.
- Proporzionalità quadratica tra grandezze.
- Velocità media e accelerazione.

OBIETTIVI

- Prendere familiarità con i concetti di grandezze fisiche e loro misure.
- Avere padronanza del concetto di grandezze vettoriali, del loro significato e delle loro applicazioni.
- Saper assegnare il giusto sistema di riferimento ad un sistema fisico da studiare.
- Capire la differenza tra grandezze scalari e vettoriali.
- Riconoscere la differenza tra punto materiale e corpo rigido e saper trattare opportunamente i due argomenti.
- Capire le caratteristiche principali dei fluidi.

COMPETENZE

- Entrare nella mentalità del “metodo sperimentale”, comprendendone fini e difficoltà.
- Applicare i concetti fisici appresi, cercando di comprendere le differenze tra sistemi fisici ideali e reali.

Franco Leone

ISTITUTO “GIOVANNI FALCONE”
Via Artigianato 13, 00034 Colferro (RM).
LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO SPORTIVO
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA LINGUA E CULTURA INGLESE
A.S. 2024/2025

Classe: III

Sezione: A

Docente: Arianna Negrin

Libro di testo: Cattaneo A., De Flavii D., Knipe S., Vallaro C., “Literary Journeys, From the Origins to the Romantics” (Mondadori Education).

Obiettivi didattici

L’obiettivo del corso è l’acquisizione e il potenziamento delle quattro abilità linguistiche: reading, writing, listening, speaking (leggere, scrivere, ascoltare e parlare). La finalità del corso è quella di consentire agli studenti di sviluppare, durante l’anno scolastico, competenze tali che gli permettano di comprendere messaggi orali e testi scritti di ambito tecnico e di saperli rielaborare in maniera sintetica e analitica.

Metodo di insegnamento

L’attività didattica verrà svolta in orario scolastico attraverso lezioni frontali, lavori di gruppo e lavori di coppia; questi ultimi permetteranno agli studenti di esprimersi in lingua e mettere in pratica quanto appreso. Inoltre, verranno letti, tradotti e spiegati i vari brani del libro di testo così da facilitare la comprensione e ampliare le competenze lessicali degli alunni. Verranno utilizzate anche dispense di approfondimento, materiali audio e video per migliorare i processi di apprendimento e ascolto. Il lavoro svolto in classe verrà consolidato attraverso lo svolgimento di esercizi a casa, che saranno comunque oggetto di valutazione e revisione durante le ore di lezione.

Strumenti di verifica e metodi di valutazione

La valutazione formativa verrà effettuata alla fine di ogni unità didattica con lo scopo di determinare la competenza nell’uso della lingua e la conoscenza degli argomenti trattati: essa si baserà su colloqui orali e verifiche scritte. Si terrà conto anche della partecipazione in classe, dell’impegno dimostrato durante le lezioni e dello svolgimento dei compiti assegnati per casa.

Contenuti

- **Unit 1 – The Birth of a Nation (From the beginnings to 1066):**

History

- Celtic and Roman Britain;
- Anglo-Saxon Britain and the Germanic heritage.

Literature

- The oral tradition.

Writers and texts

- Beowulf: *Beowulf kills Grendel the Monster.*

• Unit 2 – The Middle Ages (1066-1485):

History

- The Normans;
- Wars and social revolt.

Society

- The French influence.

Literature

- Middle English lyrics and ballads;
- Mystery Plays and Morality Plays.

Writers and texts

- *Lord Randal*;
- Geoffrey Chaucer: *The Canterbury Tales.*

• Unit 3 – The Renaissance (1485-1660):

History

- The first Tudors and the Reformation;
- Elizabeth I and the conquest of the seas;
- The Stuart Dynasty, the Civil War and the Commonwealth.

Society

- Life in Renaissance England;
- The Renaissance and Humanism.

US History and Society

- The first settlements;
- The Southern and New England Colonies;
- America fires writer' imagination.

Literature

- Renaissance poetry;
- A theatre for the English nation;

- Renaissance prose; translations and essay writing.

Writers and texts

- William Shakespeare: The Man and the playwright; Shakespeare's plays; Shakespeare's genres; *Romeo and Juliet*; *Hamlet*; *Macbeth*.
- Shakespeare's sonnets: *Shall I Compare Thee to a Summer's Day?*; *My Mistress' Eyes Are Nothing Like the Sun*.
- John Milton: *Paradise Lost*.

Colleferro,
12 Settembre 2024

La docente
Arianna Negrin

Programmazione Istituto Giovanni Falcone A.S. 2024-2025

Materia: Letteratura italiana

Classe: III liceo scientifico

Docente: Prof. Gaetano Ghinizzini

Libri di testo: IMPARARE DAI CLASSICI A PROGETTARE IL FUTURO, “*Dalle origini all’Età della Controriforma*”, edizioni Paravia, di G.Baldi, R.Favatà, S.Giusso, M.Razetti, G.Zaccaria; in allegato ANTOLOGIA DELLA DIVINA COMMEDIA.

Anno scolastico: 2024-2025

Obiettivi: fornire agli studenti un quadro completo della letteratura italiana del Duecento e del Trecento. Studio approfondito delle tre corone della letteratura: Dante, Petrarca e Boccaccio. Lettura, commento e studio di alcuni canti della Commedia, dei componimenti del Canzoniere nonché delle novelle del Decameron. Particolare attenzione verrà prestata all’origine del volgare e all’evoluzione della lingua nel corso dei secoli. Costruire una conoscenza della letteratura italiana del Quattrocento e Cinquecento attraverso lo studio degli autori maggiori del canone letterario.

Metodo di insegnamento: lezione frontale

Approccio comunicativo con ausilio di strumenti didattici digitali.

Verifica delle conoscenze: compiti in classe con domande aperte e chiuse, produzione orale e scritta sugli argomenti affrontati a lezione, colloquio orale.

Argomenti:

Duecento e Trecento

L’origine del volgare

La letteratura medievale: I caratteri fondamentali, la storia e la cultura, le letterature europee, la letteratura italiana: la scuola siciliana, poeti toscani ed emiliani predanteschi, Guido Guinizzelli. Lo <<stil novo>>, Guido Cavalcanti, la poesia comico-realistica, la poesia religiosa. I caratteri della prosa duecentesca. Studio approfondito dei seguenti autori: Guido Cavalcanti; Guido Guinizzelli; Dante Alighieri; Francesco Petrarca; Giovanni Boccacci.

Le origini romanze: L’epica medievale e la Canzone di Orlando, la lirica dei trovatori.

Il volgare fra Due e Trecento.

Quattrocento e Cinquecento

L'Umanesimo: i caratteri fondamentali, la storia e la cultura, la letteratura italiana. Leon Battista Alberti; Poliziano.

Il Rinascimento e il Manierismo: I caratteri fondamentali. La storia e la cultura, la letteratura italiana. Niccolò Machiavelli, Ludovico Ariosto, Torquato Tasso.

Volgare e latino nel Quattrocento

Il programma potrebbe subire variazioni per esigenze didattiche.

ISTITUTI PARITARI "GIOVANNI FALCONE"
Via dell'Artigianato 13, Colleferro (RM)

Programma di RELIGIONE

Classe: III SP A.S. 2024/2025

Docente: Boschi Donato

Testo di riferimento: Provocazioni, A. Campoleoni, C. Beacco, L. Raspi, La Spiga Edizioni, 2020

FINALITA'

L'insegnamento della religione cattolica (Irc) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano. Nel rispetto della legislazione concordataria, l'Irc si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendano avvalersene. Contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro. L'Irc, partecipando allo sviluppo degli assi culturali, con la propria identità disciplinare, assume il profilo culturale, educativo e professionale; si colloca nell'area linguistica e comunicativa, tenendo conto della specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale di ogni espressione religiosa; offre un contributo specifico sia nell'area metodologica, arricchendo le opzioni epistemologiche per l'interpretazione della realtà, sia nell'area logico-argomentativa, fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso, sia nell'area storico-umanistica, per gli effetti che storicamente la religione cattolica ha prodotto e produce nella cultura italiana, europea e mondiale; si collega, per la ricerca di significati e l'attribuzione di senso, all'area scientifica, matematica e tecnologica. Lo studio della religione cattolica promuove, attraverso un'adeguata mediazione educativo-didattica, la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri e della vita. A questo scopo l'Irc affronta la questione universale della relazione tra Dio e l'uomo, la comprende attraverso la persona e l'opera di Gesù Cristo e la confronta con la testimonianza della Chiesa nella storia. In tale orizzonte, offre contenuti e strumenti per una riflessione sistematica sulla complessità dell'esistenza umana nel confronto aperto fra cristianesimo e altre religioni, fra cristianesimo e altri sistemi di significato. L'Irc, nell'attuale contesto multiculturale, mediante la propria proposta, promuove tra gli studenti la partecipazione ad un dialogo autentico e costruttivo, educando all'esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia e di pace.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi specifici di apprendimento, come le stesse competenze, nello spirito delle indicazioni e dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, sono essenziali e non esaustivi; sono declinati in conoscenze e abilità, non necessariamente in corrispondenza tra loro, riconducibili in vario modo a tre aree di significato: antropologico-esistenziale; storico-fenomenologica; biblico-teologica.

CONOSCENZE

Come approfondimento delle conoscenze e abilità già acquisite, lo studente:

- approfondisce, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita;
- studia la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico;
- rileva, nel cristianesimo, la centralità del mistero pasquale e la corrispondenza del Gesù dei Vangeli con la testimonianza delle prime comunità cristiane codificata nella genesi redazionale del Nuovo Testamento;
- conosce il rapporto tra la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo;

ABILITA'

Lo studente:

- confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo;
- collega, alla luce del cristianesimo, la storia umana e la storia della salvezza, cogliendo il senso dell'azione di Dio nella storia dell'uomo;
- legge pagine scelte dell'Antico e del Nuovo Testamento applicando i corretti criteri di interpretazione;
- descrive l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari e gli effetti che esso ha prodotto nei vari contesti sociali;

METODOLOGIA DIDATTICA

Trasmissivo-ricettivo, Collaborativo-costruttivo, Simulativo, Dimostrativo-laboratoriale, Collaborativo-costruttivo, Attivo, Esplorativo, Interrogativo, Metacognitivo-autoregolativo, Psico-sociale, Ermeneutico-esistenziale.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Domande dal posto, Impegno, Partecipazione, Collaborazione

Colleferro, 01/10/2024

Il Docente
Donato Boschi

ISTITUTO PARITARIO "GIOVANNI FALCONE"
Via dell'Artigianato 13, 00034 Colleferro (RM)
LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO
PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Anno Scolastico 2024/2025

Classe: III

Docente: Alessia Paulis

MODULO I

IL CORPO E LA SUA FUNZIONALITA'

- Anatomia e fisiologia dei principali sistemi e apparati
- Apparato scheletrico e articolare
- Sistema muscolare
- Approfondimento sulla colonna vertebrale: abitudini motorie e posturali scorrette

MODULO II

L'ALLENAMENTO SPORTIVO

- L'allenamento: definizione e concetto
- La classificazione della forza
- I regimi di contrazione: regime eccentrico, regime isometrico e regime pliometrico
- La classificazione della velocità
- La classificazione della resistenza
- La definizione di flessibilità e la sua classificazione
- Lo stretching

MODULO III

LO SPORT E I SUOI PRINCIPI. SPORT, REGOLE E FAIR PLAY

- Aspetti comuni delle attività sportive con la palla
- Gli sport di squadra, i fondamentali individuali e i loro regolamenti
- Gli sport individuali, i fondamentali individuali e i loro regolamenti

MODULO IV

SALUTE E BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE

- Il concetto di salute
- I rischi della sedentarietà
- La sicurezza a scuola e in palestra

Colleferro

12 Settembre 2024

**PIANO DI INTESA FORMATIVA DI
FILOSOFIA, STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA
III SPORTIVO – A.S. 2024/25 - PROF. ALESSANDRO RAPONI**

FILOSOFIA

1. OBIETTIVI

1.1 Obiettivi formativi

- Saper ricondurre lo studio della filosofia alle proprie esperienze culturali e di vita, in modo da renderlo attuale e da comprenderne appieno il senso;
- acquisire la consapevolezza del carattere costitutivamente pluralistico e dibattimentale della ricerca filosofica - cioè delle relazioni di continuità e discontinuità sussistenti tra i diversi filosofi -, in quanto motore del suo sviluppo;
- acquisire la consapevolezza dell'interazione tra lo sviluppo della ricerca filosofica e quello della ricerca scientifica;
- acquisire lo conoscenza dei problemi e degli indirizzi fondamentali della filosofia e della scienza antiche al fine di arrivare a comprendere qual è il senso e quali sono gli orizzonti della ricerca conoscitiva del XXI secolo;
- imparare ad argomentare criticamente e validamente, cioè a ragionare e discutere in modo personale e logicamente corretto.

1.2 Obiettivi cognitivi

- Conoscenza dei principi e dei concetti fondativi del pensiero filosofico e scientifico occidentale;
- conoscenza dello svolgimento del pensiero filosofico e scientifico dell'antichità greco-romana da Talete a Agostino sia riguardo ai diversi contenuti sia riguardo ai diversi metodi;
- acquisizione dei termini e delle espressioni specifiche della filosofia e della scienza, ovvero della padronanza del linguaggio filosofico-scientifico;
- sviluppo delle capacità di analisi e di sintesi del pensiero filosofico-scientifico;
- sviluppo della capacità di collegare e comparare le diverse tesi filosofico-scientifiche, rilevandone continuità e discontinuità;
- sviluppo graduale della capacità critico-argomentativa, ossia della capacità di sostenere o confutare una tesi filosofico-scientifica con argomenti personali e logicamente validi.

2. CONTENUTI (PROGRAMMA)

(I contenuti delle singole discipline sono stati individuati dai singoli docenti con riferimento alle indicazioni nazionali, in base a criteri di essenzialità, di propedeuticità delle conoscenze, in vista di una padronanza organica e coerente della singola disciplina, di significatività in rapporto al peso e al ruolo che un periodo storico, un problema, un evento, un autore hanno svolto nella storia della cultura.)

I QUADRIMESTRE

LA FILOSOFIA ANTICA

1. IL PERIODO COSMOLOGICO

1.1 I cosmologi monisti: la ricerca di un principio primo fisico e polimorfo

- Talete: il polimorfo finito e determinato (Acqua).
- Anassimandro: il polimorfo infinito e indeterminato (Apeiron).
- Anassimene: il polimorfo infinito e determinato (Aria).
- La scienza della Scuola di Mileto.

1.2 I cosmologi razionalisti: la ricerca di un principio più razionale

- Eraclito: divenire e unità degli opposti (il Logos-Fuoco).
- La Scuola pitagorica: il numero come sintesi di Limite e Illimitato e come quantità fisica; la costituzione matematica del cosmo e la sua argomentazione; la matematica come mezzo di purificazione e divinizzazione.
- la Scuola eleatica: Parmenide e il principio ontologico di non-contraddizione; il ragionamento dialettico o dimostrazione per assurdo; Zenone e la confutazione logica del divenire.
- La scienza dei cosmologi razionalisti: la teoria pirocentrica dei pitagorici.

1.3 I cosmologi pluralisti: la ricerca di più principi fisici e della legge che li governa

- Empedocle: le 4 radici e il ciclo Amore/Odio.
- Anassagora: i semi e il Nous.
- Democrito: gli atomi e il materialismo meccanicistico; la complementarità tra sensibilità e razionalità; il riduzionismo quantitativistico.
- La scienza dei cosmologi pluralisti.

2. IL PERIODO ANTROPOLOGICO

2.1 I sofisti: il primo umanismo relativistico

- Protagora: l'uomo come principio primo: antropocentrismo, relativismo, fenomenismo, agnosticismo.
- Gorgia: la dissoluzione della distinzione verità/falsità e la riduzione della logica alla retorica; la confutazione dell'essere, della conoscenza e del linguaggio, ovvero il primo nichilismo.

2.2 Socrate: l'abbozzo dell'idealismo

- Il sapere di non sapere e la verità umana come perenne avvicinamento alla Verità divina;
- il metodo dialogico: l'esigenza del concetto, l'ironia, la confutazione e la maieutica;

- l'uomo come coscienza razionale e morale (psyché-anima);
- la virtù come scienza e il ribaltamento della gerarchia materialistica dei valori;
- il demone e la trascendenza divina.

II QUADRIMESTRE

3. IL PERIODO METAFISICO

3.1 Platone: l'idealismo trascendente

- il mito della caverna e la sua simbologia;
- i 2 generi (episteme e doxa) e le 4 specie (immaginazione, convinzione, ragione matematica e intelletto intuitivo) di conoscenza e l'ascesa etico-conoscitiva;
- la teoria metafisica delle Idee (dialoghi e insegnamenti orali);
- le Idee come cause del cosmo: la fisica e l'astronomia (Timeo);
- le Idee come criteri di conoscenza: la teoria della reminiscenza, il mito dell'auriga, la tripartizione dell'anima, la dialettica;
- le Idee come criteri estetico-sentimentali: la Bellezza come origine del ricordo e l'amore come forza che spinge a ricordare;
- le Idee come criteri etico-escatologici: il mito di Er, la teoria della metempsirosi, libertà e responsabilità dell'uomo;
- le Idee come criteri politici: il modello ideale di Stato e le sue possibili imitazioni reali;
- la scienza platonica: l'epistemologia razionalistica; la teoria astronomica geocentrica di Eudosso.

3.2 Aristotele: l'idealismo immanente

- la critica alla teoria delle Idee di Platone;
- la partizione del sapere: filosofia prima e filosofie seconde (scienze);
- la teoria dell'essenza sensibile: forma e materia, le categorie ontologiche, atto e potenza;
- la teoria dell'essenza sovrasensibile e la teologia: la dimostrazione dell'esistenza del motore immobile, cioè di Dio; Dio come causa finale del cosmo.
- la scienza della natura;
- la teoria della conoscenza e l'epistemologia empirico-razionalistica;
- la logica come scienza del pensare e metodo scientifico;
- le scienze umane: l'etica, la politica, la retorica e l'estetica.

4. IL PERIODO ETICO

4.1 Le nuove scuole filosofiche dell'età ellenistica

- I cinici.
- L'epicureismo.
- Lo stoicismo.
- Lo scetticismo.

5. IL PERIODO RELIGIOSO

5.1 Il neoplatonismo

- Plotino: la metafisica dell'Uno infinito, la logica paradossale dell'infinito, la teoria della creazione dall'Uno, la concezione dell'uomo, la via della liberazione e l'estasi.

5.2 La patristica

- Giustino e Tertulliano: lo scontro sull'accettazione o il rigetto della ragione;
- Agostino di Tagaste: il rapporto fede/ragione, la teoria della creazione, la giustificazione del male, la teoria della grazia, la concezione della storia, la concezione dell'uomo.

3. METODI

Il criterio metodologico fondamentale della mia attività didattica è la "interattività", cioè una relazione di scambio reciproco continuativo tra professore e studenti e tra gli stessi studenti.

4. MEZZI E STRUMENTI

Gli studenti dovranno svolgere le seguenti attività:

- prendere appunti su APPOSITI QUADERNI;
- leggere SOTTOLINEANDO gli appunti e le parti di volta in volta assegnate in studio della dispensa e/o del manuale consigliato;
- studiare a casa gli appunti e la dispensa (e/o il libro di testo consigliato) RIELABORANDOLI IN SINTESI E SCHEMI PERSONALI;
- preparare un giudizio critico argomentato a favore o contro una delle tesi filosofiche esposte nella lezione precedente.

5. VERIFICHE

Le verifiche possono essere di 4 tipi:

- 1) interrogazioni lunghe;
- 2) interrogazioni brevi;
- 3) verifica con domande a risposta multipla chiusa;
- 4) interrogazioni e verifiche di recupero.

6. CRITERI VALUTATIVI

Apprendere significa acquisire le seguenti capacità cognitive, che dunque costituiscono altrettanti criteri valutativi:

1. **Memorizzazione**, intesa come capacità di fissare nella propria mente e di saper recuperare e usare in modo appropriato, con precisione e completezza, le informazioni, i termini e le nozioni fondamentali studiate.

2. **Comprensione**, intesa come capacità di capire e introiettare i significati concettuali dei termini, di saperli esporre chiaramente e distintamente, definendoli ed esemplificandoli, e di saperli usare in modo appropriato in un discorso.
3. **Collegamento/comparazione**, intesa come capacità di cogliere adeguatamente le relazioni tra più concetti o oggetti di studio, in base alla sintesi (individuazione delle uguaglianze) e alla analisi (individuazione delle differenze).
4. **Ragionamento**, inteso come capacità di usare adeguatamente l'inferenza logico-formale, nelle sue differenti forme e modalità, producendo discorsi consequenziali e coerenti.
5. **Argomentazione critica**, intesa come capacità di elaborare una tesi valutativa, ovvero un giudizio, e di motivarla in modo logicamente valido.

Queste 5 capacità corrispondono ad altrettanti criteri di valutazione così come specificato nella seguente tabella:

TABELLA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE CAPACITA'

TIPO DI CAPACITA'	Criteri di valutazione della capacità	Competenze corrispondenti
1. MEMORIZZAZIONE (CONOSCENZE)	<ul style="list-style-type: none"> ■ Esattezza ■ Completezza 	<ul style="list-style-type: none"> ■ sa esporre le informazioni richieste; ■ sa usare nozioni per spiegare un concetto o argomentare una tesi
2. COMPRESIONE	<ul style="list-style-type: none"> ■ pertinenza ■ chiarezza ■ proprietà lessicale 	<ul style="list-style-type: none"> ■ sa risalire da un dato al suo concetto ■ sa esemplificare con un dato un concetto ■ sa definire ■ sa distinguere proprietà essenziali e accessorie di un concetto ■ sa usare i termini in modo appropriato e preciso
3. COLLEGAMENTO/ COMPARAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ■ unificazione (sintesi) ■ distinzione (analisi) 	<ul style="list-style-type: none"> ■ sa individuare somiglianze o omogeneità tra fatti e tra concetti; ■ sa individuare le specificità di fatti e concetti; ■ sa dettagliare un concetto nelle sue componenti particolari; ■ sa ricondurre più concetti a un concetto superiore; ■ sa costruire un discorso sintatticamente ordinato; ■ sa costruire una mappa concettuale; ■ sa fare una tabella di comparazione.
4. RAGIONAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> ■ connessione logica ■ consequenzialità logica 	<ul style="list-style-type: none"> ■ sa collegare i dati e/o i concetti necessari impostare un'inferenza; ■ sa svolgere un'inferenza in modo logicamente coerente e conclusivo; ■ sa distinguere e usare l'inferenza induttiva e quella deduttiva; ■ sa distinguere e usare il ragionamento necessario e quello probabilistico; ■ usa correttamente i connettivi logici (coniunzioni) nel discorso.
5. ARGOMENTAZIONE CRITICA	<ul style="list-style-type: none"> ■ problematizzazione ■ obiettività ■ originalità 	<ul style="list-style-type: none"> ■ sa porsi e individuare problemi; ■ sa individuare, soppesare e valutare in modo comparativo pregi e difetti di un oggetto; ■ sa formulare un meditato giudizio sintetico finale; ■ sa argomentare il proprio giudizio critico in modo originale.

I criteri di valutazione sopra descritti sono tradotti in voti in base alla seguente tabella (che è quella ufficiale del nostro Liceo):

Voto	
3	Rifiuto del confronto o mancanza di risposte; conoscenze assolutamente frammentarie e/o incoerenti; gravissimi errori concettuali.
4	Esposizione frammentaria, incoerente e/o viziata da gravi errori concettuali.
5	Conoscenza mnemonica e superficiale dei contenuti, esposizione imprecisa e/o inadeguata.
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni.
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di argomentare avvalendosi di confronti e collegamenti anche se non completamente sviluppati.
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale.
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità critico-argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi.

Il voto finale per lo scrutinio di fine a.s. è ulteriormente definito dalla media **ponderata** tra il voto del II quadrimestre e del I quadrimestre, (tenendo presente che il voto delle interrogazioni di recupero dell'insufficienza nello scrutinio del I quadrimestre fa media **ponderata** con il voto del I scrutinio di fine I quadrimestre).

La proposta di voto così stabilita sarà poi integrata, in base a quanto stabilito dalla legge, dai seguenti parametri: attenzione e partecipazione, impegno di studio, andamento (miglioramento o peggioramento).

In ogni caso, come prescritto dalla legge, il voto finale da me così deciso costituisce in sede di scrutinio solo UNA PROPOSTA DI VOTO, che il Consiglio di classe può accettare o modificare: IL VOTO UFFICIALE DELLO SCRUTINIO È SEMPRE UN VOTO DI CONSIGLIO CIOÈ ASSEGNATO ALL'UNANIMITA' O A MAGGIORANZA DALL'INTERO CONSIGLIO DI CLASSE.

STORIA

1. OBIETTIVI

1.1 Obiettivi formativi

- Acquisire e accrescere la consapevolezza della scientificità della conoscenza storica, in quanto anch'essa basata, come tutte le scienze, sulla costruzione di teorie interpretative, falsificabili in base ai fatti empirici e alle discussioni critiche;
- acquisire e accrescere la consapevolezza del legame costitutivo sussistente tra la ricerca storica del passato e i problemi economici, sociali, politici del presente, anche attraverso la lettura e l'analisi di quotidiani e riviste;
- acquisire e accrescere la consapevolezza dei legami sussistenti tra lo sviluppo della cultura (letteratura, arti, filosofia) e della scienza e lo sviluppo economico, tecnologico, sociale e politico;
- migliorare la coscienza del significato teorico, delle implicazioni pratiche e del valore civile e umano dell'essere cittadini della Repubblica italiana e dell'Unione europea.

1.2 Obiettivi cognitivi

- Acquisire lo conoscenza delle linee di sviluppo e dei problemi storici fondamentali del mondo dal X secolo alla metà del XVII secolo, a partire da quelli dell'Italia e dell'Europa;
- acquisire la consapevolezza del carattere multidisciplinare della conoscenza storica in quanto essa utilizza scienze quali economia, demografia, sociologia, diritto, politologia, storia della cultura e delle idee;
- acquisire i termini e i concetti fondamentali del sapere storico nella sua articolazione multidisciplinare, ovvero includendo quelli delle scienze indicate al punto precedente;
- sviluppare progressivamente la capacità di sintesi delle linee di sviluppo fondamentali della storia, individuandone le relazioni di causa ed effetto ;
- sviluppare gradualmente la capacità di collegamento e comparazione di azioni e situazioni storiche passate tra loro e anche con quelle del presente;
- sviluppare gradualmente la capacità di individuare le problematiche fondamentali e più attuali della storia passata in relazione a quella presente.

2. CONTENUTI (PROGRAMMA)

(I contenuti delle singole discipline sono stati individuati dai singoli docenti con riferimento alle indicazioni nazionali, in base a criteri di essenzialità, di propedeuticità delle conoscenze, in vista di una padronanza organica e coerente della singola disciplina, di significatività in rapporto al peso e al ruolo che un periodo storico, un problema, un evento, un autore hanno svolto nella storia della cultura.)

I QUADRIMESTRE

- LA RIPRESA DEMOGRAFICA ED ECONOMICA EUROPEA NEL BASSO MEDIOEVO.
- LA NASCITA DELL'EUROPA E IL RUOLO DEL CRISTIANESIMO NELLA FORMAZIONE DELLA CIVILTÀ EUROPEA.
- GLI ATTORI POLITICI (IMPERO, PAPATO, SIGNORIE FEUDALI, MONARCHIE FEUDALI E COMUNI) DEL II FEUDALESIMO, I LORO RAPPORTI E LA LORO EVOLUZIONE.
- LA RINASCITA CULTURALE DEL BASSO MEDIOEVO.
- LA CATASTROFE ECONOMICO-DEMOGRAFICA DEL XIV SECOLO E IL TRAMONTO DELLA CIVILTÀ FEUDALE.

II QUADRIMESTRE

- LA GUERRA DEI 100 ANNI E LE MONARCHIE NAZIONALI.
- LA CRISI DELL'UNIVERSALISMO DELLA CHIESA CATTOLICA: "CATTIVITA' AVIGNONESE", SCISMI ED ERESIE TRA 1300 E 1400.
- LA FORMAZIONE DELLE SIGNORIE CITTADINE E LA LORO EVOLUZIONE IN PRINCIPATI NELLA PENISOLA ITALIANA.
- LA RIVOLUZIONE CULTURALE DEL RINASCIMENTO.
- LA RIVOLUZIONE DELLE ROTTE MARITTIME, LA SCOPERTA DELLE AMERICHE E IL 1° COLONIALISMO EUROPEO.
- LE RIFORME PROTESTANTI, LA RIFORMA E LA CONTRORIFORMA CATTOLICA.
- LE GUERRE PER L'EGEMONIA SULLA PENISOLA ITALIANA (1494-1516).
- CARLO V E LE GUERRE PER L'EGEMONIA SULL'EUROPA (1521-1559).

LA II META' DEL CINQUECENTO

- Il conflitto religioso tra chiese protestanti e chiesa cattolica.
- La Spagna di Filippo II: repressione interna, contenimento dell'espansionismo turco e progetto neoimperialistico.
- La guerra di secessione dei Paesi Bassi e la nascita della Repubblica delle province unite.
- L'Inghilterra di Elisabetta I.
- Cause, svolgimento e conseguenze della guerra ispano-inglese.
- La guerra civile francese, l'intervento spagnolo, la vittoria di Enrico IV di Borbone.

LA I META' DEL SEICENTO

- Le dinamiche economiche e sociali.
- L'evoluzione del colonialismo europeo.

- Le dinamiche politiche internazionali: la guerra dei Trent'anni, la pace di Westfalia, la pace dei Pirenei, l'egemonia continentale della Francia.

EDUCAZIONE CIVICA

Vedi Programma d'Istituto sul sito istituzionale.

3. METODI

Sia per Storia sia per Educazione civica, vedi il § 3 della prima parte relativa a Filosofia.

4. MEZZI E STRUMENTI

Gli studenti dovranno svolgere le seguenti attività:

- prendere appunti su APPOSITI QUADERNI;
- leggere SOTTOLINEANDO gli appunti e le parti del libro di testo assegnate di volta in volta in studio a casa;
- studiare a casa gli appunti e le parti del libro di testo assegnate di volta in volta in studio a casa RIELABORANDOLI IN SINTESI E SCHEMI PERSONALI;
- ricercare e reperire sul web un articolo relativo a un evento o a una situazione della storia recente che possa essere collegato e comparato con un evento o una situazione della storia passata oggetto dell'ultima lezione di storia svolta.

5. VERIFICHE

Per Storia, vedi il § 5 della prima parte relativa a Filosofia.

Per Educazione civica, le verifiche consisteranno in questionari a risposta multipla chiusa alla fine di entrambi i quadrimestri.

6. CRITERI VALUTATIVI

Per Storia, vedi il § 6 della prima parte relativa a Filosofia.

Per Educazione civica, vedi Programma d'Istituto.

Prof. Alessandro Raponi